



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
 DIREZIONE GENERALE

Al Dirigente della scuola – Polo Regionale per la formazione I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti delle scuole – Polo per la formazione degli Ambiti territoriali

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado

e p.c.
 Ai Dirigenti
 degli Uffici Ambito Territoriale

alle OO.SS. Area V

Oggetto: Piano di formazione per i Dirigenti Scolastici in servizio

Costituzione dei gruppi di ricerca – Avvio delle attività formative

Completata la fase di iscrizione alle attività formative, si forniscono informazioni sulle adesioni pervenute, sulla costituzione dei gruppi di formazione e sull'attivazione dei percorsi in parola.

► COMPOSIZIONE DEI GRUPPI

Verificate le scelte effettuate dai Dirigenti Scolastici riguardo alle aree tematiche di loro interesse, è stata elaborata la composizione dei gruppi di lavoro validamente costituiti presso i poli, il cui elenco si allega. I Dirigenti Scolastici che abbiano optato per quei corsi in cui non sia stato raggiunto il numero minimo di corsisti, potranno scegliere di partecipare ad un altro percorso, chiedendone l'inserimento direttamente al Direttore del corso della scuola polo prescelta.

► METODOLOGIA E FASI OPERATIVE

Si evidenzia che la progettazione delle attività formative dovrà ispirarsi alla metodologia ***Problem Based Learning***. Il citato Piano Nazionale lega, infatti, lo sviluppo professionale dei Dirigenti Scolastici ad una formazione basata sul confronto e sulla ricerca di soluzioni innovative, realmente rispondenti alle esigenze professionali richieste dal ruolo.

Ciascun gruppo, pertanto, nel dare avvio alle attività formative, delimiterà il campo concettuale da sviluppare. I lavori saranno poi gestiti autonomamente dai singoli gruppi e vedranno il diretto

coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici, in veste di promotori della propria formazione, attraverso iniziative di ricerca-azione, di confronto sulle pratiche organizzative, di produzione di materiali utilizzabili nei contesti di lavoro, con il supporto del Direttore del corso e del Dirigente Scolastico addetto alla dimensione digitale del lavoro collaborativo e con la supervisione dello Staff regionale.

In sintesi l'attività di formazione sarà articolata nelle seguenti fasi operative:

- ***Definizione del campo di ricerca e di studio***
- ***Confronto di esperienze sul tema in esame***
- ***Rafforzamento delle competenze giuridiche, amministrative, tecniche, afferenti al campo***
- ***Produzione di materiali e di modelli operativi***
- ***Validazione degli esiti a cura dello staff regionale***
- ***Socializzazione e diffusione dei documenti prodotti***

Si ricorda che per ogni unità formativa il percorso si svilupperà in modo integrato, comprendendo attività in presenza corrispondenti a 3-4 incontri e attività di studio, ricerca e produzione on line.

► **ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO**

Il Dirigente Scolastico coordinatore di ogni gruppo costituito assumerà **le funzioni di Direttore del gruppo di ricerca-azione-formazione** e contribuirà alla costituzione permanente di reti professionali tra gli stessi Dirigenti, ottimizzando la produzione di strumenti operativi, linee guida e modelli di provvedimenti amministrativi, che possano dar luogo ad un repertorio di pratiche gestionali comuni.

I Direttori dei gruppi di ricerca-azione-formazione faranno pervenire all'Ufficio III dell'USR Campania i seguenti dati e informazioni di contatto:

- *nome, cognome, mail, cellulare del DS coordinatore con funzione di direttore del corso e del DS di supporto alla dimensione digitale*
- *tematiche prescelte ed eventuali sotto-tematiche*
- *elenco definitivo dei partecipanti.*

► **GESTIONE FINANZIARIA**

Il Direttore di ogni gruppo di ricerca-azione-formazione **provvederà alla gestione del budget assegnato dalla Scuola polo regionale**, nel rispetto della vigente normativa e delle indicazioni ministeriali in materia di rendicontazione.

Per la scelta degli esperti, i poli formativi si avvarranno delle procedure e delle norme vigenti in materia di affidamento di incarichi professionali, valorizzando l'apporto delle associazioni professionali dei Dirigenti Scolastici, degli enti accreditati e qualificati per la formazione, degli istituti universitari e di ricerca. Al termine delle attività formative, provvederanno ad inoltrare al polo regionale la rendicontazione delle risorse impegnate.

Sarà compito della scuola polo regionale, destinataria dei finanziamenti, assicurare, d'intesa con l'USR, la rendicontazione generale, provvedendo in particolare:

- all'assegnazione delle risorse presso i poli (circa € 3.000/€3.500 per ogni gruppo validamente costituito fino a 25 partecipanti – 40% in acconto e saldo a consuntivo);
- la gestione degli interventi di carattere regionale.

Si allega:

- Elenco Poli formativi validamente costituiti

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Anna Maria Di Nocera
Uff. III
e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Piano di formazione dei Dirigenti Scolastici in servizio

(nota MIUR prot.40586/2016)

GRUPPI DI RICERCA VALIDAMENTE COSTITUITI

Ambiti Territoriali	ISTITUZIONE SCOLASTICA POLO	DIRIGENTE SCOLASTICO	UNITA' FORMATIVE	AMBITI TEMATICI PRESCELTI
AV - 1	I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria" Avellino	MARIA TERESA CIPRIANO	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
AV - 2	LICEO CLASSICO "P. P. Parzanese" Ariano Irpino	ALFONSINA MANGANIELLO	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi.</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
BN - 4	I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli" Benevento	GABRIELLA FEDELE	UF 1	<i>Gli strumenti per l'attuazione delle reti di scuole</i>
			UF 2	<i>La progettazione dell'alternanza scuola-lavoro (figure, ruoli, modelli)</i>
BN - 5	I.I.S. "Enrico Fermi" Montesarchio	GIULIO DE CUNTO	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell'organico dell'autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
CE - 7	LICEO "A. Manzoni" Caserta	ADELE VAIRO	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
CE - 8	L. SCIENTIFICO "E. Fermi" Aversa	MINCIONE ADRIANA	UF 1	<i>La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)</i>
			UF 2	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
CE - 10	LICEO "Luigi Garofano"	GIOVANNI DI CICCIO	UF 1	<i>Le figure "intermedie" e l'organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)</i>

	Capua		UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
CE – 11	ISS “ Taddeo Da Sessa ” Sessa Aurunca	GIUSEPPINA ZANNINI	UF 1	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 12	IS “ Pagano – Bernini ” Napoli	FRANCESCO DE ROSA	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA - 13	ITIS “ Galileo Ferraris ” Napoli	ALFREDO FIORE	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 14	I.C. “ 46° Scialoja Cortese ” Napoli	ROSA STORNAUOLO	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 16	I.S. “ G. Falcone ” Pozzuoli	ANTONIO CURZIO	UF 1	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 17	I.T.S. “ L. Galvani ” Giugliano in Campania	GIUSEPPE PEZZA	UF 1	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 18	I.S. “ A. Torrente ” Casoria	GIOVANNI DE ROSA	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>La gestione delle relazioni umane (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)</i>
NA -19	I.S.I.S. “ Europa ” Pomigliano d’Arco	ROSANNA GENNI	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 20	I.T.I. “ Enrico Medi ” San Giorgio a Cremano	ANNUNZIATA MUTO	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
NA – 21	I.I.S. “ Adriano Tilgher ” Ercolano	GIUSEPPE MONTELLA	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>

NA – 22	I.T.S. “ L. Sturzo ” Castellammare di Stabia	CINZIA TORICCO	UF 1	<i>Le figure “intermedie” e l’organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
SA – 23	I.I.S. “ S. Caterina da Siena-Amendola ” Salerno	ANNA RITA CARRAFIELLO	UF 1	<i>Le figure “intermedie” e l’organizzazione del lavoro collaborativo dei docenti (referenti, gruppi, dipartimenti, ecc.)</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
SA - 24	LICEO “ Don Carlo La Mura ” Angri	FILIPPO TORIELLO	UF 1	<i>Le modalità di gestione dell’organico dell’autonomia e di potenziamento</i>
			UF 2	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
SA – 25	LICEO SCIENTIFICO “ Bonaventura Rescigno ” Roccapiemonte	CINZIA LUCIA GUIDA	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
SA – 26	LICEO SCIENTIFICO “ Medi ” Battipaglia	SILVANA ROCCO	UF 1	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
			UF 2	<i>Le dimensioni della progettualità scolastica e i relativi atti di indirizzo (PTOF, PdM, PAI, ecc.).</i>
SA – 27	I.I.S. “ E. Corbino ” Contursi Terme	MARIAROSARI A CASCIO	UF 1	<i>La promozione della formazione in servizio “obbligatoria, permanente, strutturale”</i>
			UF 2	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>
SA – 28	I.S. “ Ancel Keys ” Castelnuovo Cilento	MARIA MASELLA	UF 1	<i>I nuovi ambienti di apprendimento e i modelli organizzativi innovativi</i>
			UF 2	<i>Il curriculum verticale, la didattica per competenze, la valutazione formativa</i>